

INTERFERENZA	CAUSE/EFFETTI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DALLA S.A.	FATTORE DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
<p>Veneto Agricoltura - utenti/pubblico</p> <p>- Potenziale sversamento accidentale di sostanze chimiche da parte del personale dell'I.A. presente presso la sede; modalità di utilizzo e stoccaggio di sostanze chimiche presso la sede non corrette.</p> <p>- prodotti chimici lasciati incustoditi presso i locali della sede.</p>		<p>Identificazione presso ogni sede di adeguato locale da destinarsi al deposito e stoccaggio del materiale / sostanze ed attrezzatura necessari allo svolgimento del servizio</p>		<p>- Segnalare eventuali situazioni di pavimentazione bagnata e/o scivolosa</p> <p>- Segnalare eventuale presenza di materiale / sostanza depositati in modo improprio lungo passaggi / accessi / aree archivio</p> <p>- Conservare presso il deposito dei prodotti chimici unicamente i quantitativi strettamente necessari corredati delle proprie SCHEDE DI SICUREZZA</p> <p>- Rispetto delle buone prassi lavorative, e corretta gestione dei depositi secondo le indicazioni di cui ai punti 5.5 e 5.6 del presente documento</p>
<p>RISCHIO BIOLOGICO</p> <p><u>Presenza di altro personale che svolge la propria attività lavorativa c/o la sede:</u></p> <p>- personale dell'I.A. – servizio pulizie</p> <p>- personale regionale delle U.O. Genio Civile, Forestale e URP</p> <p>- altro personale regionale</p> <p>- altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi (servizio guardiania,)</p> <p>- personale AVISP-Veneto Agricoltura</p> <p>- utenti/pubblico</p> <p>- <u>Mancato rispetto delle corrette prassi lavorative e di gestione dei rifiuti / sporco</u> da parte del personale dell'I.A. presente presso la sede</p>	<p><u>Rischi meccanici / infortunistici:</u></p> <p>- Cadute e scivolamenti</p> <p>- urti / impatti</p> <p>- <u>Rischio di contaminazione biologica</u></p>	<p>Organizzazione del lavoro per sfasamento temporale al fine di evitare la compresenza del personale dell'I.A. con il personale regionale ed altro personale di afferenza ad enti terzi presente presso al sede.</p>	<p>Basso</p>	<p>- Gli addetti dell'I.A. dovranno seguire procedure idonee per la gestione dello sporco / rifiuti.</p> <p>- Concordare in sede di apposita riunione di coordinamento tra i soggetti interessati le corrette modalità operative.</p> <p>- I carrelli utilizzati per il trasporto dello sporco devono essere provvisti di idoneo sacco di contenimento onde evitare la dispersione di eventuale materiale.</p> <p>- È vietato depositare qualunque tipologia di materiale, sostanza e attrezzatura lungo passaggi e vie d'esodo</p>
<p>DA RISCHIO</p>	<p>Aggravio rischio</p>	<p>Le strutture sono dotate di presidi antincendio</p>	<p>Medio</p>	<p>Il personale dell'I.A. deve osservare quanto disposto dalla gestione della sede e</p>

INTERFERENZA	CAUSE/EFFETTI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DALLA S.A.	FATTORE DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
<p>INCENDIO</p> <p><u>Presenza di altro personale che svolge la propria attività lavorativa c/o la sede:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - personale dell'I.A. – servizio pulizie - personale regionale delle U.O. Genio Civile, Forestale e URP - altro personale regionale - altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi (servizio guardiania,) - personale AVISP-Veneto Agricoltura - utenti/pubblico <p><u>- Errato comportamento da parte del personale dell'I.A. presso la sede rispetto alla materia di prevenzione incendi</u> con particolare riferimento a realizzazione di depositi di materiale / sostanze e attrezzature, errato utilizzo impianti e apparecchiature elettriche, ostruzione vie d'esodo e presidi antincendio, posizionamento ostacoli lungo le vie d'esodo e le porte tagliafuoco, ecc...</p>	<p>incendio</p> <p>Rischi infortunistici</p>	<p>(impianti rilevazione automatica incendi, estintori a polvere e a CO2, idranti).</p> <p>I percorsi d'esodo sono indicati con apposita segnaletica di colore verde.</p> <p>In tutti i luoghi di lavoro dell'azienda sono presenti lavoratori specificamente formati che agiscono conformemente a piani di emergenza ed evacuazione, in caso di incendio.</p> <p>È fatto divieto, al personale dell'I.A. di depositare nelle aree di pertinenza della sede (interne ed esterne) qualunque tipologia di materiale / sostanza / attrezzatura con particolare attenzione ai locali ad uso archivio / deposito ed ai locali ad uso ufficio e autorimessa</p> <p>Il deposito dei prodotti / materiale può avvenire unicamente presso appositi locali adeguati allo scopo ed autorizzati dal Direttore della U.O. di riferimento, responsabile della gestione della sede</p>		<p>quanto previsto da D.M. 10/03/98, in particolare le misure di tipo organizzativo e gestionale quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rispetto dell'ordine e della pulizia; - Rispetto delle misure e procedure di sicurezza inerenti il rischio incendio. È fatto divieto in particolare: - L'accumulo dei materiali combustibili e/o infiammabili - L'ostruzione delle vie d'esodo - L'uso di sorgenti di innesco e di fiamme libere - Il blocco delle porte tagliafuoco (REI) dei compartimenti antincendio con cunei o altri mezzi che ne impediscano la chiusura vanificandone con ciò la funzione protettiva - L'uso improprio di apparecchiatura elettrica e prese a muro/ciabatte - Ostruzione / limitazione della fruibilità e visibilità dei presidi antincendio presenti
<p>DA SITUAZIONI DI EMERGENZA</p> <p>(Mancata conoscenza del piano di emergenza e delle relative procedure da parte del</p>	<p>Caratteristiche specifiche dell'attività del soggetto ospitante</p> <ul style="list-style-type: none"> - Infortuni - Ustioni 	<p>Specifiche misure di gestione dell'emergenza</p>	<p>Medio</p>	<p>Il personale dell'I.A. deve prendere visione delle planimetrie esposte presso la sede ed individuare in modo chiaro i percorsi di emergenza, le vie di uscita ed i presidi antincendio. Deve conoscere il segnale</p>

INTERFERENZA	CAUSE/EFFETTI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DALLA S.A.	FATTORE DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
<p>personale di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - personale dell'I.A. – servizio pulizie - personale regionale delle U.O. Genio Civile, Forestale e URP - altro personale regionale - altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi (servizio guardiania,) - personale AVISP-Veneto Agricoltura - utenti/pubblico 	<ul style="list-style-type: none"> - Intossicazioni - Schiacciamenti 			<p>di allarme (evacuazione). Durante un'emergenza il personale dell'I.A., qualora fosse presente, si dovrà attenere alle disposizioni impartite dagli addetti incaricati alla gestione dell'emergenza individuati tra i dipendenti regionali della sede.</p> <p>Al personale dell'I.A. sarà fornito il/i nominativo/i del/i referente/i individuati presso la sede che dovranno essere contattati in un'eventuale condizione di emergenza in assenza di personale regionale presso la sede.</p>

U.O. Forestale Ovest Vicenza Sede distaccata di Roana, loc. Cesuna (VI)

INTERFERENZA	CAUSE/EFFETTI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DALLA S.A.	FATTORE DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
<p>CIRCOLAZIONE E MANOVRE NELLE AREE ESTERNE CON AUTOMEZZI</p> <p><u>Presenza di veicoli in circolazione e manovra:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - automezzi del personale dell'I.A. – servizio pulizie - automezzi del personale regionale - automezzi di altri appaltatori/prestatori d’opera/terzi (, servizio guardiania,) - automezzi del personale AVISP-Veneto Agricoltura ed altro personale presente presso la sede di afferenza a altri enti - automezzi di utenti <p><u>Presenza di pedoni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - personale dell'I.A. – servizio pulizie - personale regionale delle U.O. Genio Civile, Forestale e URP - altro personale regionale - altri appaltatori/prestatori d’opera/terzi (servizio guardiania,) - personale AVISP-Veneto Agricoltura - utenti/pubblico 	<p><u>Incidenti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - impatto tra automezzi <p><u>Rischi meccanici / infortunistici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - investimenti - urti - schiacciamenti 	<p>Presenza segnaletica verticale / cartellonistica di divieto.</p>	<p>Medio</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione delle aree esterne per sfasamento spaziale - concordare con il Direttore della U.O. di riferimento, responsabile della gestione della sede e i soggetti interessati specifiche misure di coordinamento. - Procedere nelle aree esterne a passo d’uomo - Sostare e parcheggiare negli spazi consentiti o concordati con il referente di Sede - Evitare nelle aree in prossimità degli accessi alla sede manovre pericolose che possano essere fonte di danno a cose e/o persone - Evitare di creare intralcio e pericolo alla circolazione effettuando soste o manovre non autorizzate o pericolose - Non ingombrare le vie di fuga con i veicoli / materiali / attrezzatura

INTERFERENZA	CAUSE/EFFETTI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DALLA S.A.	FATTORE DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
<p>SPOSTAMENTI A PIEDI ALL'ESTERNO E ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO</p> <p><u>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - automezzi del personale dell'I.A. – servizio pulizie - automezzi del personale regionale - automezzi di altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi (servizio guardiania,) - automezzi del personale AVISP-Veneto Agricoltura ed altro personale presente presso la sede di afferenza a altri enti - automezzi utenti <p><u>Presenza di pedoni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - personale dell'I.A. – servizio pulizie - personale regionale delle U.O. Genio Civile, Forestale e URP - altro personale regionale - altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi (servizio guardiania,) - personale AVISP-Veneto Agricoltura - utenti/pubblico <p>- <u>Presenza di personale che movimentati materiali/merci</u></p> <p>- <u>Promiscuità negli accessi, spazi comuni e servizi igienici</u></p>	<p><u>Rischi meccanici / infortunistici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Caduta materiali - Urti, colpi, impatti (contro oggetti immobili, parti sporgenti, scale, ecc.) - Schiacciamenti 	<p>Presenza segnaletica verticale</p> <p>Organizzazione del lavoro in modo che si assicuri che le operazioni effettuate nell'ambito del servizio di pulizia avvengano nell'ottica dello sfasamento temporale evitando, dunque, la compresenza, presso la sede, del personale dell'I.A. nell'orario di servizio del personale regionale, di lavoratori terzi e in presenza di pubblico</p>	<p>Basso</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali (ove presenti) e comunque lungo il margine delle vie carrabili - Non sostare dietro gli automezzi in sosta e in manovra - Non correre - Regolazione degli accessi. Definire le corrette modalità operative per l'utilizzo degli accessi alla sede e ai locali interni, e relativo possesso di chiavi, mediante apposita riunione di coordinamento tra le parti interessate. Valutare la possibilità di installare un sistema di controllo accessi che consenta di abilitare in fasce orarie prestabilite i badges da assegnare ai diversi soggetti - Non transitare su superfici bagnate - Segnalare e/o delimitare eventuali dislivelli o ostacoli o superfici bagnate, scivolose - Concordare sempre con il referente della struttura le corrette modalità operative - Mantenere sempre fuibili i passaggi e i percorsi d'esodo; non ostruire i passaggi con alcun tipo di materiale / attrezzatura con particolare attenzione per le vie d'esodo

INTERFERENZA	CAUSE/EFFETTI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DALLA S.A.	FATTORE DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
<p>CARICO/SCARICO MATERIALI E ATTREZZATURE</p> <p><u>Movimentazione merce, materiali e attrezzature da parte del personale dell'I.A. e da parte di altri appaltatori / prestatori d'opera</u></p> <p><u>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - automezzi del personale dell'I.A. – servizio pulizie - automezzi del personale regionale - automezzi di altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi (servizio guardiana,) - automezzi del personale AVISP-Veneto Agricoltura ed altro personale presente presso la sede di afferenza a altri enti - automezzi utenti <p><u>Presenza di altro personale in transito o che svolge la propria attività lavorativa:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - personale dell'I.A. – servizio pulizie - personale regionale delle U.O. Genio Civile, Forestale e URP - altro personale regionale - altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi (servizio guardiana,) - personale AVISP-Veneto Agricoltura - utenti/pubblico 	<p><u>Rischi meccanici / infortunistici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Investimenti - Urti - Caduta materiali - Urti, colpi, impatti (contro oggetti immobili, parti sporgenti, scale, ecc.) - Schiacciamenti - Potenziale pericolo di sversamento di sostanze chimiche - Potenziale aggravio del rischio incendio 	<p>Organizzazione del lavoro con riduzione interferenze spaziali.</p> <p>È fatto divieto, al personale dell'I.A. di depositare nelle aree di pertinenza della sede (interne ed esterne) qualunque tipologia di materiale / sostanza / attrezzatura con particolare attenzione ai locali ad uso archivio / deposito ed ai locali ad uso ufficio</p> <p>Identificazione presso ogni sede di adeguato locale da destinarsi al deposito e stoccaggio del materiale / sostanze ed attrezzatura necessari allo svolgimento del servizio</p>	<p>Basso</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Disporre che lo stoccaggio e deposito di materiale, sostanze e attrezzature di pertinenza del personale dell'I.A. avvenga in locale appositamente identificato c/o la struttura ed accessibile unicamente al personale autorizzato – concordare mediante apposita riunione di coordinamento tra i soggetti interessati - Concordare con il Direttore della U.O. di riferimento, responsabile della gestione della sede, le corrette modalità operative - È fatto divieto di depositare qualunque tipologia di materiale, sostanza e attrezzatura, al di fuori dei locali autorizzati, con particolare attenzione a vie d'esodo e locali ad uso archivio/deposito - Deve essere garantita la fruibilità di vie d'esodo e passaggi ed essere assicurato il corretto mantenimento dei sistemi di protezione antincendio presenti presso la sede (fruibilità e visibilità presidi antincendio)

INTERFERENZA	CAUSE/EFFETTI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DALLA S.A.	FATTORE DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
<p>DA RISCHIO ELETTRICO <u>Presenza di altro personale che svolge la propria attività lavorativa c/o la sede:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - personale dell'I.A. – servizio pulizie - personale regionale delle U.O. Genio Civile, Forestale e URP - altro personale regionale - altri appaltatori/ prestatori d'opera/terzi (servizio guardiania,) - personale AVISP-Veneto Agricoltura - utenti/pubblico <p><u>Utilizzo dell'attrezzatura d'ufficio, interruttori, dispositivi elettrici, ecc.. da parte del personale dell'I.A. presente presso la sede</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Uso improprio impianti e dispositivi elettrici - Sovraccarichi e corto circuiti - Elettrocuzioni - Incendio - Black out 	<p>Gli impianti sono realizzati e mantenuti in conformità alle norme CEI</p> <p>È fatto divieto di utilizzo e la presenza presso i locali di lavoro di apparecchiature personali elettriche e/o ad alimentazione con combustibile liquido/gassoso.</p>	<p>Medio</p>	<p>Gli impianti sono realizzati e mantenuti in conformità alle norme CEI eDM 37/08</p> <ul style="list-style-type: none"> - Concordare mediante apposita riunione di coordinamento le corrette modalità operative - È fatto divieto assoluto di effettuare qualunque tipologia di intervento sull'impianto elettrico. - Mantenere le ciabatte multipresa in posizione protetta e possibilmente sollevata dal pavimento. Limitarne l'utilizzo al necessario. Non sovraccaricarle. Spegnerle o staccarle dalla presa a muro al termine dell'orario di servizio - Non manomettere alcun dispositivo di protezione installato su attrezzature / impianti - Segnalare al personale regionale della struttura eventuali anomalie / usure / non conformità

INTERFERENZA	CAUSE/EFFETTI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DALLA S.A.	FATTORE DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
<p>DA URTO CONTRO ATTREZZATURE</p> <p><u>Presenza di altro personale che svolge la propria attività lavorativa c/o la sede:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - personale dell'I.A. – servizio pulizie - personale regionale delle U.O. Genio Civile, Forestale e URP - altro personale regionale - altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi (servizio guardiania,) - personale AVISP-Veneto Agricoltura - utenti/pubblico <p><u>- Disposizione di arredi / carrelli / materiale / attrezzature lungo accessi o passaggi da parte del personale dell'I.A. presso la sede</u></p>	<p><u>Rischi infortunistici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Caduta materiali - Caduta, urti, colpi, impatti (contro oggetti immobili, parti sporgenti, scale, ecc.) - Schiacciamenti 	<p>Organizzazione del lavoro in modo che si assicuri che le operazioni effettuate nell'ambito del servizio di pulizia avvengano nell'ottica dello sfasamento temporale evitando, dunque, la compresenza, presso la sede, del personale dell'I.A. nell'orario di servizio del personale regionale, di lavoratori terzi e in presenza di pubblico</p> <p>Organizzazione degli spazi per sfasamento spaziale.</p> <p>È fatto divieto, al personale dell'I.A. di depositare nelle aree di pertinenza della sede (interne ed esterne) qualunque tipologia di materiale / sostanza / attrezzatura, con particolare attenzione ai locali ad uso archivio / deposito ed ai locali ad uso ufficio.</p> <p>Identificazione presso ogni sede di adeguato locale da destinarsi al deposito e stoccaggio del materiale / sostanze ed attrezzatura necessari allo svolgimento del servizio</p>	<p>Medio</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Disporre che lo stoccaggio e deposito di materiale, sostanze e attrezzature di pertinenza del personale dell'I.A. avvenga in locale appositamente identificato c/o la struttura ed accessibile unicamente al personale autorizzato – concordare mediante apposita riunione di coordinamento tra i soggetti interessati - Concordare con il Direttore della U.O. di riferimento, responsabile della gestione della sede, le corrette modalità operative - È vietato creare qualunque tipologia di deposito di materiale, sostanze e attrezzatura con particolare attenzione a vie d'esodo e locali ad uso archivio/deposito - Garantire la fruibilità di vie d'esodo, passaggi ed assicurare il corretto mantenimento dei sistemi di protezione antincendio presenti presso la sede (fruibilità e visibilità presidi antincendio) - Movimentare le attrezzature (carrelli) a bassa velocità prestando sempre attenzione durante il passaggio nei corridoi e lungo le porte o nei percorsi d'ingresso dell'edificio, verificare sempre la possibilità di visione davanti al carrello, evitare di ingombrare pesantemente il carrello.

INTERFERENZA	CAUSE/EFFETTI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DALLA S.A.	FATTORE DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
<p>DA CADUTA DI OGGETTI DALL'ALTO</p> <p><u>Presenza di altro personale che svolge la propria attività lavorativa c/o la sede:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - personale dell'I.A. – servizio pulizie - personale regionale delle U.O. Genio Civile, Forestale e URP - altro personale regionale - altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi (servizio guardiania,) - personale AVISP-Veneto Agricoltura - utenti/pubblico <p><u>- Disposizione di materiale / pratiche su scaffalatura in modo precario e instabile da parte del personale dell'I.A. nell'ambito delle operazioni di pulizia presso la sede.</u></p>	<p><u>Rischi infortunistici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Caduta materiali - Caduta, urti, colpi, impatti 	<p>Utilizzo idonee scaffalature e di scale marcate CE per l'accesso in altezza</p> <p>È fatto divieto, al personale dell'I.A. di depositare nelle aree di pertinenza della sede (interne ed esterne) qualunque tipologia di materiale / sostanza / attrezzatura con particolare attenzione ai locali ad uso archivio / deposito ed ai locali ad uso ufficio.</p> <p>Identificazione presso ogni sede di adeguato locale da destinarsi al deposito e stoccaggio del materiale / sostanze ed attrezzatura necessari allo svolgimento del servizio.</p>	<p>Basso</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo corretto delle attrezzature quali, scale portatili. Ricollocare la documentazione ed altro materiale in modo ordinato e stabile sulle scaffalature presenti, dopo le attività di pulizia. - Concordare in sede di apposita riunione di coordinamento tra i soggetti interessati le corrette modalità operative. - Disporre che lo stoccaggio e deposito di materiale, sostanze e attrezzature di pertinenza dell'I.A. avvenga in locale appositamente identificato c/o la struttura ed accessibile unicamente al personale autorizzato – concordare mediante apposita riunione di coordinamento tra i soggetti interessati - È vietato depositare qualunque tipologia di materiale, sostanza e attrezzatura, documentazione in modo precario e instabile sui ripiani e scaffalature con particolare attenzione a passaggi, vie d'esodo e locali ad uso archivio/deposito

INTERFERENZA	CAUSE/EFFETTI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DALLA S.A.	FATTORE DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
<p>DA CADUTA PER PAVIMENTI SCIVOLOSI E/O OSTACOLI</p> <p><u>Presenza di altro personale che svolge la propria attività lavorativa c/o la sede:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - personale dell'I.A. – servizio pulizie - personale regionale delle U.O. Genio Civile, Forestale e URP - altro personale regionale - altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi (servizio guardiana,) - personale AVISP-Veneto Agricoltura - utenti/pubblico <p>- Potenziale <u>sversamento accidentale di liquidi lungo i passaggi da parte del personale dell'I.A. durante le operazioni di pulizia dei locali;</u> modalità operative non corrette/carenza di segnaletica.</p>	<p><u>Rischi infortunistici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Scivolamento, caduta in piano <p><u>Rischio incendio:</u> presenza impropria / non correttamente gestita di sostanze infiammabili in deposito presso la sede</p>	<p>Idonea pavimentazione</p> <p>Utilizzo di idonea segnaletica di avvertimento</p> <p>È fatto divieto, al personale dell'I.A. di depositare nelle aree di pertinenza della sede (interne ed esterne) qualunque tipologia di sostanza con particolare attenzione ai locali ad uso archivio / deposito ed ai locali ad uso ufficio</p> <p>Identificazione presso ogni sede di adeguato locale da destinarsi al deposito e stoccaggio del materiale / sostanze ed attrezzatura necessari allo svolgimento del servizio</p>	Medio	<ul style="list-style-type: none"> - Disporre che lo stoccaggio e deposito di materiale, sostanze e attrezzature di pertinenza dell'I.A. avvenga in locale appositamente identificato c/o la struttura ed accessibile unicamente al personale autorizzato – concordare mediante apposita riunione di coordinamento tra i soggetti interessati - È vietato depositare qualunque tipologia di materiale, sostanza e attrezzatura lungo passaggi e vie d'esodo - Segnalare eventuali situazioni di pavimentazione bagnata e/o scivolosa - Segnalare eventuali presenza di materiale / sostanza depositati in modo improprio lungo passaggi / accessi / aree archivio
<p>RISCHIO CHIMICO</p> <p><u>Presenza di altro personale che svolge la propria attività lavorativa c/o la sede:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - personale dell'I.A. – servizio pulizie - personale regionale delle U.O. Genio Civile, Forestale e URP - altro personale regionale - altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi (servizio guardiana,) - personale AVISP-Veneto Agricoltura 	<p><u>Rischio chimico:</u> contatto accidentale / schizzi / inalazione</p> <p><u>Rischio incendio:</u> presenza impropria / non correttamente gestita di sostanze infiammabili in deposito presso la sede</p>	<p>Utilizzo di idonea segnaletica di avvertimento</p> <p>È fatto divieto, al personale dell'I.A. di depositare nelle aree di pertinenza della sede (interne ed esterne) qualunque tipologia di sostanza con particolare attenzione ai locali ad uso archivio / deposito ed ai locali ad uso ufficio</p> <p>Identificazione presso ogni sede di</p>	Medio	<ul style="list-style-type: none"> - Disporre che lo stoccaggio e deposito di materiale, sostanze e attrezzature di pertinenza dell'I.A. avvenga in locale appositamente identificato c/o la struttura ed accessibile unicamente al personale autorizzato – concordare mediante apposita riunione di coordinamento tra i soggetti interessati - È vietato depositare qualunque tipologia di sostanza e attrezzatura lungo passaggi e vie d'esodo - Segnalare eventuali

INTERFERENZA	CAUSE/EFFETTI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DALLA S.A.	FATTORE DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
<p>- utenti/pubblico</p> <p>- Potenziale sversamento accidentale di sostanze chimiche da parte del personale dell'I.A. presente presso la sede; modalità di utilizzo e stoccaggio di sostanze chimiche presso la sede non corrette.</p> <p>- prodotti chimici lasciati incustoditi presso i locali della sede.</p>		<p>adeguato locale da destinarsi al deposito e stoccaggio del materiale / sostanze ed attrezzatura necessari allo svolgimento del servizio</p>		<p>situazioni di pavimentazione bagnata e/o scivolosa</p> <p>- Segnalare eventuale presenza di materiale / sostanza depositati in modo improprio lungo passaggi / accessi / aree archivio</p> <p>- Conservare presso il deposito dei prodotti chimici unicamente i quantitativi strettamente necessari corredati delle proprie SCHEDE DI SICUREZZA</p> <p>- Rispetto delle buone prassi lavorative, e corretta gestione dei depositi secondo le indicazioni di cui ai punti 5.5 e 5.6 del presente documento</p>
<p>RISCHIO BIOLOGICO</p> <p><u>Presenza di altro personale che svolge la propria attività lavorativa c/o la sede:</u></p> <p>- personale dell'I.A. – servizio pulizie</p> <p>- personale regionale delle U.O. Genio Civile, Forestale e URP</p> <p>- altro personale regionale</p> <p>- altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi (servizio guardiania,)</p> <p>- personale AVISP-Veneto Agricoltura</p> <p>- utenti/pubblico</p> <p>- <u>Mancato rispetto delle corrette prassi lavorative e di gestione dei rifiuti / sporco</u> da parte del personale dell'I.A. presente presso la sede</p>	<p><u>Rischi meccanici / infortunistici:</u></p> <p>- Cadute e scivolamenti</p> <p>- urti / impatti</p> <p>- <u>Rischio di contaminazione biologica</u></p>	<p>Organizzazione del lavoro per sfasamento temporale al fine di evitare la compresenza del personale dell'I.A. con il personale regionale ed altro personale di afferenza ad enti terzi presente presso al sede.</p>	<p>Basso</p>	<p>- Gli addetti dell'I.A. dovranno seguire procedure idonee per la gestione dello sporco / rifiuti.</p> <p>- Concordare in sede di apposita riunione di coordinamento tra i soggetti interessati le corrette modalità operative.</p> <p>- I carrelli utilizzati per il trasporto dello sporco devono essere provvisti di idoneo sacco di contenimento onde evitare la dispersione di eventuale materiale.</p> <p>- È vietato depositare qualunque tipologia di materiale, sostanza e attrezzatura lungo passaggi e vie d'esodo</p>
<p>DA RISCHIO INCENDIO</p> <p><u>Presenza di altro</u></p>	<p>Aggravio rischio incendio</p> <p>Rischi</p>	<p>Le strutture sono dotate di presidi antincendio (impianti rilevazione automatica incendi,</p>	<p>Medio</p>	<p>Il personale dell'I.A. deve osservare quanto disposto dalla gestione della sede e quanto previsto da D.M. 10/03/'98, in particolare le</p>

INTERFERENZA	CAUSE/EFFETTI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DALLA S.A.	FATTORE DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
<p><u>personale che svolge la propria attività lavorativa c/o la sede:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - personale dell'I.A. – servizio pulizie - personale regionale delle U.O. Genio Civile, Forestale e URP - altro personale regionale - altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi (servizio guardiania,) - personale AVISP-Veneto Agricoltura - utenti/pubblico <p><u>- Errato comportamento da parte del personale dell'I.A. presso la sede rispetto alla materia di prevenzione incendi</u> con particolare riferimento a realizzazione di depositi di materiale / sostanze e attrezzature, errato utilizzo impianti e apparecchiature elettriche, ostruzione vie d'esodo e presidi antincendio, posizionamento ostacoli lungo le vie d'esodo e le porte tagliafuoco, ecc...</p>	<p>infortunistici</p>	<p>estintori a polvere e a CO₂, idranti).</p> <p>I percorsi d'esodo sono indicati con apposita segnaletica di colore verde.</p> <p>In tutti i luoghi di lavoro dell'azienda sono presenti lavoratori specificamente formati che agiscono conformemente a piani di emergenza ed evacuazione, in caso di incendio.</p> <p>È fatto divieto, al personale dell'I.A. di depositare nelle aree di pertinenza della sede (interne ed esterne) qualunque tipologia di materiale / sostanza / attrezzatura con particolare attenzione ai locali ad uso archivio / deposito ed ai locali ad uso ufficio e autorimessa</p> <p>Il deposito dei prodotti / materiale può avvenire unicamente presso appositi locali adeguati allo scopo ed autorizzati dal Direttore della U.O. di riferimento, responsabile della gestione della sede</p>		<p>misure di tipo organizzativo e gestionale quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rispetto dell'ordine e della pulizia; - Rispetto delle misure e procedure di sicurezza inerenti il rischio incendio. È fatto divieto in particolare: - L'accumulo dei materiali combustibili e/o infiammabili - L'ostruzione delle vie d'esodo - L'uso di sorgenti di innesco e di fiamme libere - Il blocco delle porte tagliafuoco (REI) dei compartimenti antincendio con cunei o altri mezzi che ne impediscano la chiusura vanificandone con ciò la funzione protettiva - L'uso improprio di apparecchiatura elettrica e prese a muro/ciabatte - Ostruzione / limitazione della fruibilità e visibilità dei presidi antincendio presenti
<p>DA SITUAZIONI DI EMERGENZA (Mancata conoscenza del piano di emergenza e delle relative procedure da parte del personale di:</p>	<p>Caratteristiche specifiche dell'attività del soggetto ospitante</p> <ul style="list-style-type: none"> - Infortuni - Ustioni - Intossicazioni - Schiacciamenti 	<p>Specifiche misure di gestione dell'emergenza</p>	<p>Medio</p>	<p>Il personale dell'I.A. deve prendere visione delle planimetrie esposte presso la sede ed individuare in modo chiaro i percorsi di emergenza, le vie di uscita ed i presidi antincendio. Deve conoscere il segnale di allarme (evacuazione).</p>

INTERFERENZA	CAUSE/EFFETTI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DALLA S.A.	FATTORE DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
<ul style="list-style-type: none"> - personale dell'I.A. – servizio pulizie - personale regionale delle U.O. Genio Civile, Forestale e URP - altro personale regionale - altri appaltatori/ prestatori d'opera/terzi (servizio guardiania,) - personale AVISP-Veneto Agricoltura - utenti/pubblico 				<p>Durante un'emergenza il personale dell'I.A., qualora fosse presente, si dovrà attenere alle disposizioni impartite dagli addetti incaricati alla gestione dell'emergenza individuati tra i dipendenti regionali della sede.</p> <p>Al personale dell'I.A. sarà fornito il/i nominativo/i del/i referente/i individuati presso la sede che dovranno essere contattati in un'eventuale condizione di emergenza in assenza di personale regionale presso la sede.</p>

U.O. Genio Civile Sede di Belluno

INTERFERENZA	CAUSE/EFFETTI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DALLA S.A.	FATTORE DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
<p>CIRCOLAZIONE E MANOVRE NELLE AREE ESTERNE CON AUTOMEZZI</p> <p><u>Presenza di veicoli in circolazione e manovra:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - automezzi del personale dell'I.A. – servizio pulizie - automezzi del personale regionale - automezzi di altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi (, servizio guardiana,) - automezzi di altro personale eventualmente presente presso la sede di afferenza a altri enti - automezzi di utenti <p><u>Presenza di pedoni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - personale dell'I.A. – servizio pulizie - personale regionale delle U.O. Genio Civile, Forestale e URP - altro personale regionale - altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi (servizio guardiana,) - personale AVISP-Veneto Agricoltura - utenti/pubblico 	<p><u>Incidenti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - impatto tra automezzi <p><u>Rischi meccanici / infortunistici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - investimenti - urti - schiacciamenti 	<p>Presenza segnaletica verticale / cartellonistica di divieto.</p>	<p>Medio</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione del lavoro con riduzione delle interferenze spaziali - Procedere nelle aree esterne a passo d'uomo - Sostare e parcheggiare negli spazi consentiti o concordati con il referente di Sede - Evitare nelle aree in prossimità degli accessi alla sede manovre pericolose che possano essere fonte di danno a cose e/o persone - Evitare di creare intralcio e pericolo alla circolazione effettuando soste o manovre non autorizzate o pericolose - Non ingombrare le vie di fuga con i veicoli / materiali / attrezzatura

INTERFERENZA	CAUSE/EFFETTI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DALLA S.A.	FATTORE DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
<p>SPOSTAMENTI A PIEDI ALL'ESTERNO E ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO</p> <p><u>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - automezzi del personale dell'I.A. – servizio pulizie - automezzi del personale regionale - automezzi di altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi (servizio guardiania,) - automezzi di altro personale eventualmente presente presso la sede di afferenza a altri enti - automezzi utenti <p><u>Presenza di pedoni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - personale dell'I.A. – servizio pulizie - personale regionale delle U.O. Genio Civile, Forestale e URP - altro personale regionale - altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi (servizio guardiania,) - personale AVISP-Veneto Agricoltura - utenti/pubblico <p>- <u>Presenza di personale che movimentata materiali/merci</u></p> <p>- <u>Promiscuità negli accessi, spazi comuni e servizi igienici</u></p>	<p><u>Rischi meccanici / infortunistici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Caduta materiali - Urti, colpi, impatti (contro oggetti immobili, parti sporgenti, scale, ecc.) - Schiacciamenti 	<p>Presenza segnaletica verticale</p> <p>Organizzazione del lavoro in modo che si assicuri che le operazioni effettuate nell'ambito del servizio di pulizia avvengano nell'ottica dello sfasamento temporale evitando, dunque, la compresenza, presso la sede, del personale dell'I.A. nell'orario di servizio del personale regionale, di lavoratori terzi e in presenza di pubblico</p>	<p>Basso</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali (ove presenti) e comunque lungo il margine delle vie carrabili - Non sostare dietro gli automezzi in sosta e in manovra - Non correre - Regolazione degli accessi. Definire le corrette modalità operative per l'utilizzo degli accessi alla sede e ai locali interni, e relativo possesso di chiavi, mediante apposita riunione di coordinamento tra le parti interessate. Valutare la possibilità di installare un sistema di controllo accessi che consenta di abilitare in fasce orarie prestabilite i badges da assegnare ai diversi soggetti - Non transitare su superfici bagnate - Segnalare e/o delimitare eventuali dislivelli o ostacoli o superfici bagnate, scivolose - Concordare sempre con il referente della struttura le corrette modalità operative - Mantenere sempre fuibili i passaggi e i percorsi d'esodo; non ostruire i passaggi con alcun tipo di materiale / attrezzatura con particolare attenzione per le vie d'esodo e le porte tagliafuoco installate presso il piano interrato

INTERFERENZA	CAUSE/EFFETTI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DALLA S.A.	FATTORE DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
<p>CARICO/SCARICO MATERIALI E ATTREZZATURE</p> <p><u>Movimentazione merce, materiali e attrezzature da parte del personale dell'I.A. e da parte di altri appaltatori / prestatori d'opera</u></p> <p><u>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - automezzi del personale dell'I.A. – servizio pulizie - automezzi del personale regionale - automezzi di altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi (servizio guardiania,) - automezzi di altro personale eventualmente presente presso la sede di afferenza a altri enti - automezzi utenti <p><u>Presenza di altro personale in transito o che svolge la propria attività lavorativa:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - personale dell'I.A. – servizio pulizie - personale regionale delle U.O. Genio Civile, Forestale e URP - altro personale regionale - altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi (servizio guardiania,) - personale AVISP-Veneto Agricoltura - utenti/pubblico 	<p><u>Rischi meccanici / infortunistici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Investimenti - Urti - Caduta materiali - Urti, colpi, impatti (contro oggetti immobili, parti sporgenti, scale, ecc.) - Schiacciamenti - Potenziale pericolo di sversamento di sostanze chimiche - Potenziale aggravio del rischio incendio 	<p>Organizzazione del lavoro con riduzione interferenze spaziali.</p> <p>È fatto divieto, al personale dell'I.A. di depositare nelle aree di pertinenza della sede (interne ed esterne) qualunque tipologia di materiale / sostanza / attrezzatura con particolare attenzione ai locali ad uso archivio / deposito ed ai locali ad uso ufficio e autorimessa</p> <p>Identificazione presso ogni sede di adeguato locale da destinarsi al deposito e stoccaggio del materiale / sostanze ed attrezzatura necessari allo svolgimento del servizio</p>	<p>Basso</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Disporre che lo stoccaggio e deposito di materiale, sostanze e attrezzature di pertinenza del personale dell'I.A. avvenga in locale appositamente identificato c/o la struttura ed accessibile unicamente al personale autorizzato – concordare mediante apposita riunione di coordinamento tra i soggetti interessati - Concordare con il Direttore della U.O. di riferimento, responsabile della gestione della sede, le corrette modalità operative - È fatto divieto di depositare qualunque tipologia di materiale, sostanza e attrezzatura, al di fuori dei locali autorizzati, con particolare attenzione a vie d'esodo e locali ad uso archivio/deposito e autorimessa - Deve essere garantita la fruibilità di vie d'esodo e passaggi ed essere assicurato il corretto mantenimento dei sistemi di protezione antincendio presenti presso la sede (fruibilità e visibilità presidi antincendio e corretto mantenimento delle porte tagliafuoco)

INTERFERENZA	CAUSE/EFFETTI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DALLA S.A.	FATTORE DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
<p>DA RISCHIO ELETTRICO <u>Presenza di altro personale che svolge la propria attività lavorativa c/o la sede:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - personale dell'I.A. – servizio pulizie - personale regionale delle U.O. Genio Civile, Forestale e URP - altro personale regionale - altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi (servizio guardiania,) - personale AVISP-Veneto Agricoltura - utenti/pubblico <p><u>Utilizzo dell'attrezzatura d'ufficio, interruttori, dispositivi elettrici, ecc., da parte del personale dell'I.A. presente presso la sede</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Uso improprio impianti e dispositivi elettrici - Sovraccarichi e corto circuiti - Elettrocuzioni - Incendio - Black out 	<p>Gli impianti sono realizzati e mantenuti in conformità alle norme CEI</p> <p>È fatto divieto di utilizzo e la presenza presso i locali di lavoro di apparecchiature personali elettriche e/o ad alimentazione con combustibile liquido/gassoso.</p>	<p>Medio</p>	<p>Gli impianti sono realizzati e mantenuti in conformità alle norme CEI e DM 37/08</p> <ul style="list-style-type: none"> - Concordare mediante apposita riunione di coordinamento le corrette modalità operative - È fatto divieto assoluto di effettuare qualunque tipologia di intervento sull'impianto elettrico. - Mantenere le ciabatte multipresa in posizione protetta e possibilmente sollevata dal pavimento. Limitarne l'utilizzo al necessario. Non sovraccaricarle. Spegnerle o staccarle dalla presa a muro al termine dell'orario di servizio - Non manomettere alcun dispositivo di protezione installato su attrezzature / impianti - Segnalare al personale regionale della struttura eventuali anomalie / usure / non conformità

INTERFERENZA	CAUSE/EFFETTI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DALLA S.A.	FATTORE DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
<p>DA URTO CONTRO ATTREZZATURE</p> <p><u>Presenza di altro personale che svolge la propria attività lavorativa c/o la sede:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - personale dell'I.A. – servizio pulizie - personale regionale delle U.O. Genio Civile, Forestale e URP - altro personale regionale - altri appaltatori/ prestatori d'opera/terzi (servizio guardiania,) - personale AVISP-Veneto Agricoltura - utenti/pubblico <p><u>- Disposizione di arredi / carrelli / materiale / attrezzature lungo accessi o passaggi da parte del personale dell'I.A. presso la sede</u></p>	<p><u>Rischi infortunistici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Caduta materiali - Caduta, urti, colpi, impatti (contro oggetti immobili, parti sporgenti, scale, ecc.) - Schiacciamenti 	<p>Organizzazione del lavoro in modo che si assicuri che le operazioni effettuate nell'ambito del servizio di pulizia avvengano nell'ottica dello sfasamento temporale evitando, dunque, la compresenza, presso la sede, del personale dell'I.A. nell'orario di servizio del personale regionale, di lavoratori terzi e in presenza di pubblico</p> <p>Organizzazione degli spazi per sfasamento spaziale.</p> <p>È fatto divieto, al personale dell'I.A. di depositare nelle aree di pertinenza della sede (interne ed esterne) qualunque tipologia di materiale / sostanza / attrezzatura, con particolare attenzione ai locali ad uso archivio / deposito ed ai locali ad uso ufficio.</p> <p>Identificazione presso ogni sede di adeguato locale da destinarsi al deposito e stoccaggio del materiale / sostanze ed attrezzatura necessari allo svolgimento del servizio</p>	<p>Medio</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Disporre che lo stoccaggio e deposito di materiale, sostanze e attrezzature di pertinenza del personale dell'I.A. avvenga in locale appositamente identificato c/o la struttura ed accessibile unicamente al personale autorizzato – concordare mediante apposita riunione di coordinamento tra i soggetti interessati - Concordare con il Direttore della U.O. di riferimento, responsabile della gestione della sede, le corrette modalità operative - È vietato creare qualunque tipologia di deposito di materiale, sostanze e attrezzatura con particolare attenzione a vie d'esodo e locali ad uso archivio/deposito e autorimessa - Garantire la fruibilità di vie d'esodo, passaggi ed assicurare il corretto mantenimento dei sistemi di protezione antincendio presenti presso la sede (fruibilità e visibilità presidi antincendio e corretto mantenimento delle porte tagliafuoco) - Movimentare le attrezzature (carrelli) a bassa velocità prestando sempre attenzione durante il passaggio nei corridoi e lungo le porte o nei percorsi d'ingresso dell'edificio.

INTERFERENZA	CAUSE/EFFETTI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DALLA S.A.	FATTORE DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
<p>DA CADUTA DI OGGETTI DALL'ALTO</p> <p><u>Presenza di altro personale che svolge la propria attività lavorativa c/o la sede:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - personale dell'I.A. – servizio pulizie - personale regionale delle U.O. Genio Civile, Forestale e URP - altro personale regionale - altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi (servizio guardiania,) - personale AVISP-Veneto Agricoltura - utenti/pubblico <p><u>Disposizione di materiale / pratiche su scaffalatura in modo precario e instabile da parte del personale dell'I.A. nell'ambito delle operazioni di pulizia presso la sede.</u></p>	<p><u>Rischi infortunistici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Caduta materiali - Caduta, urti, colpi, impatti 	<p>Utilizzo idonee scaffalature e di scale marcate CE per l'accesso in altezza</p> <p>È fatto divieto, al personale dell'I.A. di depositare nelle aree di pertinenza della sede (interne ed esterne) qualunque tipologia di materiale / sostanza / attrezzatura con particolare attenzione ai locali ad uso archivio / deposito ed ai locali ad uso ufficio e autorimessa.</p> <p>Identificazione presso ogni sede di adeguato locale da destinarsi al deposito e stoccaggio del materiale / sostanze ed attrezzatura necessari allo svolgimento del servizio.</p>	<p>Basso</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo corretto delle attrezzature quali, scale portatili. Ricollocare la documentazione ed altro materiale in modo ordinato e stabile sulle scaffalature presenti, dopo le attività di pulizia. - Concordare in sede di apposita riunione di coordinamento tra i soggetti interessati le corrette modalità operative. - Disporre che lo stoccaggio e deposito di materiale, sostanze e attrezzature di pertinenza dell'I.A. avvenga in locale appositamente identificato c/o la struttura ed accessibile unicamente al personale autorizzato – concordare mediante apposita riunione di coordinamento tra i soggetti interessati - È vietato depositare qualunque tipologia di materiale, sostanza e attrezzatura, documentazione in modo precario e instabile sui ripiani e scaffalature con particolare attenzione a passaggi, vie d'esodo e locali ad uso archivio/deposito

INTERFERENZA	CAUSE/EFFETTI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DALLA S.A.	FATTORE DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
<p>DA CADUTA PER PAVIMENTI SCIVOLOSI E/O OSTACOLI</p> <p><u>Presenza di altro personale che svolge la propria attività lavorativa c/o la sede:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - personale dell'I.A. – servizio pulizie - personale regionale delle U.O. Genio Civile, Forestale e URP - altro personale regionale - altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi (servizio guardiana,) - personale AVISP-Veneto Agricoltura - utenti/pubblico <p>- <u>Potenziale sversamento accidentale di liquidi lungo i passaggi da parte del personale dell'I.A. durante le operazioni di pulizia dei locali;</u> modalità operative non corrette/carenza di segnaletica.</p>	<p><u>Rischi infortunistici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Scivolamento, caduta in piano <p><u>Rischio incendio:</u> presenza impropria / non correttamente gestita di sostanze infiammabili in deposito presso la sede</p>	<p>Idonea pavimentazione</p> <p>Utilizzo di idonea segnaletica di avvertimento</p> <p>È fatto divieto, al personale dell'I.A. di depositare nelle aree di pertinenza della sede (interne ed esterne) qualunque tipologia di sostanza con particolare attenzione ai locali ad uso archivio / deposito ed ai locali ad uso ufficio</p> <p>Identificazione presso ogni sede di adeguato locale da destinarsi al deposito e stoccaggio del materiale / sostanze ed attrezzatura necessari allo svolgimento del servizio</p>	Medio	<ul style="list-style-type: none"> - Disporre che lo stoccaggio e deposito di materiale, sostanze e attrezzature di pertinenza dell'I.A. avvenga in locale appositamente identificato c/o la struttura ed accessibile unicamente al personale autorizzato – concordare mediante apposita riunione di coordinamento tra i soggetti interessati - È vietato depositare qualunque tipologia di materiale, sostanza e attrezzatura lungo passaggi e vie d'esodo - Segnalare eventuali situazioni di pavimentazione bagnata e/o scivolosa - Segnalare eventuali presenza di materiale / sostanza depositati in modo improprio lungo passaggi / accessi / aree archivio / autorimessa
<p>RISCHIO CHIMICO</p> <p><u>Presenza di altro personale che svolge la propria attività lavorativa c/o la sede:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - personale dell'I.A. – servizio pulizie - personale regionale delle U.O. Genio Civile, Forestale e URP - altro personale regionale - altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi (servizio guardiana,) - personale AVISP- 	<p><u>Rischio chimico:</u> contatto accidentale / schizzi / inalazione</p> <p><u>Rischio incendio:</u> presenza impropria / non correttamente gestita di sostanze infiammabili in deposito presso la sede</p>	<p>Utilizzo di idonea segnaletica di avvertimento</p> <p>È fatto divieto, al personale dell'I.A. di depositare nelle aree di pertinenza della sede (interne ed esterne) qualunque tipologia di sostanza con particolare attenzione ai locali ad uso archivio / deposito ed ai locali ad uso ufficio e autorimessa</p> <p>Identificazione</p>	Medio	<ul style="list-style-type: none"> - Disporre che lo stoccaggio e deposito di materiale, sostanze e attrezzature di pertinenza dell'I.A. avvenga in locale appositamente identificato c/o la struttura ed accessibile unicamente al personale autorizzato – concordare mediante apposita riunione di coordinamento tra i soggetti interessati - È vietato depositare qualunque tipologia di sostanza e attrezzatura lungo passaggi e vie d'esodo

INTERFERENZA	CAUSE/EFFETTI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DALLA S.A.	FATTORE DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
<p>Veneto Agricoltura - utenti/pubblico</p> <p>- Potenziale sversamento accidentale di sostanze chimiche da parte del personale dell'I.A. presente presso la sede; modalità di utilizzo e stoccaggio di sostanze chimiche presso la sede non corrette.</p> <p>- prodotti chimici lasciati incustoditi presso i locali della sede.</p>		<p>presso ogni sede di adeguato locale da destinarsi al deposito e stoccaggio del materiale / sostanze ed attrezzatura necessari allo svolgimento del servizio</p>		<p>- Segnalare eventuali situazioni di pavimentazione bagnata e/o scivolosa</p> <p>- Segnalare eventuale presenza di materiale / sostanza depositati in modo improprio lungo passaggi / accessi / aree archivio</p> <p>- Conservare presso il deposito dei prodotti chimici unicamente i quantitativi strettamente necessari corredati delle proprie SCHEDE DI SICUREZZA</p> <p>- Rispetto delle buone prassi lavorative, e corretta gestione dei depositi secondo le indicazioni di cui ai punti 5.5 e 5.6 del presente documento</p>
<p>RISCHIO BIOLOGICO</p> <p><u>Presenza di altro personale che svolge la propria attività lavorativa c/o la sede:</u></p> <p>- personale dell'I.A. – servizio pulizie</p> <p>- personale regionale delle U.O. Genio Civile, Forestale e URP</p> <p>- altro personale regionale</p> <p>- altri appaltatori/ prestatori d'opera/terzi (servizio guardiania,)</p> <p>- personale AVISP-Veneto Agricoltura</p> <p>- utenti/pubblico</p> <p>- <u>Mancato rispetto delle corrette prassi lavorative e di gestione dei rifiuti / sporco</u> da parte del personale dell'I.A. presente presso la sede</p>	<p><u>Rischi meccanici / infortunistici:</u></p> <p>- Cadute e scivolamenti</p> <p>- urti / impatti</p> <p>- <u>Rischio di contaminazione biologica</u></p>	<p>Organizzazione del lavoro per sfasamento temporale al fine di evitare la compresenza del personale dell'I.A. con il personale regionale ed altro personale di afferenza ad enti terzi presente presso al sede.</p>	<p>Basso</p>	<p>- Gli addetti dell'I.A. dovranno seguire procedure idonee per la gestione dello sporco / rifiuti.</p> <p>- Concordare in sede di apposita riunione di coordinamento tra i soggetti interessati le corrette modalità operative.</p> <p>- I carrelli utilizzati per il trasporto dello sporco devono essere provvisti di idoneo sacco di contenimento onde evitare la dispersione di eventuale materiale.</p> <p>- È vietato depositare qualunque tipologia di materiale, sostanza e attrezzatura lungo passaggi e vie d'esodo</p>
<p>DA RISCHIO</p>	<p>Aggravio rischio</p>	<p>Le strutture sono dotate di presidi antincendio</p>	<p>Medio</p>	<p>Il personale dell'I.A. deve osservare quanto disposto dalla gestione della sede e</p>

INTERFERENZA	CAUSE/EFFETTI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DALLA S.A.	FATTORE DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
<p>INCENDIO</p> <p><u>Presenza di altro personale che svolge la propria attività lavorativa c/o la sede:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - personale dell'I.A. – servizio pulizie - personale regionale delle U.O. Genio Civile, Forestale e URP - altro personale regionale - altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi (servizio guardiania,) - personale AVISP-Veneto Agricoltura - utenti/pubblico <p><u>- Errato comportamento da parte del personale dell'I.A. presso la sede rispetto alla materia di prevenzione incendi con particolare riferimento a realizzazione di depositi di materiale / sostanze e attrezzature, errato utilizzo impianti e apparecchiature elettriche, ostruzione vie d'esodo e presidi antincendio, posizionamento ostacoli lungo le vie d'esodo e le porte tagliafuoco, ecc...</u></p>	<p>incendio</p> <p>Rischi infortunistici</p>	<p>(impianti rilevazione automatica incendi, estintori a polvere e a CO2, idranti).</p> <p>I percorsi d'esodo sono indicati con apposita segnaletica di colore verde.</p> <p>In tutti i luoghi di lavoro dell'azienda sono presenti lavoratori specificamente formati che agiscono conformemente a piani di emergenza ed evacuazione, in caso di incendio.</p> <p>È fatto divieto, al personale dell'I.A. di depositare nelle aree di pertinenza della sede (interne ed esterne) qualunque tipologia di materiale / sostanza / attrezzatura con particolare attenzione ai locali ad uso archivio / deposito ed ai locali ad uso ufficio e autorimessa</p> <p>Il deposito dei prodotti / materiale può avvenire unicamente presso appositi locali adeguati allo scopo ed autorizzati dal Direttore della U.O. di riferimento, responsabile della gestione della sede</p>		<p>quanto previsto da D.M. 10/03/'98, in particolare le misure di tipo organizzativo e gestionale quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rispetto dell'ordine e della pulizia; - Rispetto delle misure e procedure di sicurezza inerenti il rischio incendio. <p>È fatto divieto in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'accumulo dei materiali combustibili e/o infiammabili - L'ostruzione delle vie d'esodo - L'uso di sorgenti di innesco e di fiamme libere - Il blocco delle porte tagliafuoco (REI) dei compartimenti antincendio con cunei o altri mezzi che ne impediscano la chiusura vanificandone con ciò la funzione protettiva - L'uso improprio di apparecchiatura elettrica e prese a muro/ciabatte - Ostruzione / limitazione della fruibilità e visibilità dei presidi antincendio presenti
<p>DA SITUAZIONI DI EMERGENZA</p> <p>(Mancata conoscenza del piano di emergenza e delle relative procedure da parte del</p>	<p>Caratteristiche specifiche dell'attività del soggetto ospitante</p> <ul style="list-style-type: none"> - Infortuni - Ustioni 	<p>Specifiche misure di gestione dell'emergenza</p>	<p>Medio</p>	<p>Il personale dell'I.A. deve prendere visione delle planimetrie esposte presso la sede ed individuare in modo chiaro i percorsi di emergenza, le vie di uscita ed i presidi antincendio. Deve conoscere il segnale</p>

INTERFERENZA	CAUSE/EFFETTI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DALLA S.A.	FATTORE DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
<p>personale di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - personale dell'I.A. – servizio pulizie - personale regionale delle U.O. Genio Civile, Forestale e URP - altro personale regionale - altri appaltatori/ prestatori d'opera/terzi (servizio guardiania,) - personale AVISP-Veneto Agricoltura - utenti/pubblico 	<ul style="list-style-type: none"> - Intossicazioni - Schiacciamenti 			<p>di allarme (evacuazione). Durante un'emergenza il personale dell'I.A., qualora fosse presente, si dovrà attenere alle disposizioni impartite dagli addetti incaricati alla gestione dell'emergenza individuati tra i dipendenti regionali della sede.</p> <p>Al personale dell'I.A. sarà fornito il/i nominativo/i del/i referente/i individuati presso la sede che dovranno essere contattati in un'eventuale condizione di emergenza in assenza di personale regionale presso la sede.</p>

U.O. Genio Civile Sede di Rovigo

INTERFERENZA	CAUSE/EFFETTI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DALLA S.A.	FATTORE DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
<p>CIRCOLAZIONE E MANOVRE NELLE AREE ESTERNE CON AUTOMEZZI</p> <p><u>Presenza di veicoli in circolazione e manovra:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - automezzi del personale dell'I.A. – servizio pulizie - automezzi del personale regionale - automezzi di altri appaltatori/prestatori d’opera/terzi (, servizio guardiania,) - automezzi del personale U.O. Fitosanitario ed altro personale eventualmente presente presso la sede di afferenza a altri enti - automezzi di utenti <p><u>Presenza di pedoni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - personale dell'I.A. – servizio pulizie - personale regionale delle U.O. Genio Civile, Forestale e URP - altro personale regionale - altri appaltatori/prestatori d’opera/terzi (servizio guardiania,) - personale AVISP-Veneto Agricoltura - utenti/pubblico 	<p><u>Incidenti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - impatto tra automezzi <p><u>Rischi meccanici / infortunistici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - investimenti - urti - schiacciamenti 	<p>Presenza segnaletica verticale / cartellonistica di divieto.</p>	<p>Medio</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione del lavoro con riduzione delle interferenze spaziali - Procedere nelle aree esterne a passo d’uomo - Sostare e parcheggiare negli spazi consentiti o concordati con il referente di Sede - Evitare nelle aree in prossimità degli accessi alla sede manovre pericolose che possano essere fonte di danno a cose e/o persone - Evitare di creare intralcio e pericolo alla circolazione effettuando soste o manovre non autorizzate o pericolose - Non ingombrare le vie di fuga con i veicoli / materiali / attrezzatura

INTERFERENZA	CAUSE/EFFETTI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DALLA S.A.	FATTORE DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
<p>SPOSTAMENTI A PIEDI ALL'ESTERNO E ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO</p> <p><u>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - automezzi del personale dell'I.A. – servizio pulizie - automezzi del personale regionale - automezzi di altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi (servizio guardiana,) - automezzi del personale U.O. Fitosanitario ed altro personale eventualmente presente presso la sede di afferenza a altri enti - automezzi utenti <p><u>Presenza di pedoni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - personale dell'I.A. – servizio pulizie - personale regionale delle U.O. Genio Civile, Forestale e URP - altro personale regionale - altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi (servizio guardiana,) - personale AVISP-Veneto Agricoltura - utenti/pubblico <p>- <u>Presenza di personale che movimentata materiali/merci</u></p> <p>- <u>Promiscuità negli accessi, spazi comuni e servizi igienici</u></p>	<p><u>Rischi meccanici / infortunistici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Caduta materiali - Urti, colpi, impatti (contro oggetti immobili, parti sporgenti, scale, ecc.) - Schiacciamenti 	<p>Presenza segnaletica verticale</p> <p>Organizzazione del lavoro in modo che si assicuri che le operazioni effettuate nell'ambito del servizio di pulizia avvengano nell'ottica dello sfasamento temporale evitando, dunque, la compresenza, presso la sede, del personale dell'I.A. nell'orario di servizio del personale regionale, di lavoratori terzi e in presenza di pubblico</p>	<p>Basso</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali (ove presenti) e comunque lungo il margine delle vie carrabili - Non sostare dietro gli automezzi in sosta e in manovra - Non correre - Regolazione degli accessi. Definire le corrette modalità operative per l'utilizzo degli accessi alla sede e ai locali interni, e relativo possesso di chiavi, mediante apposita riunione di coordinamento tra le parti interessate. Valutare la possibilità di installare un sistema di controllo accessi che consenta di abilitare in fasce orarie prestabilite i badges da assegnare ai diversi soggetti - Non transitare su superfici bagnate - Segnalare e/o delimitare eventuali dislivelli o ostacoli o superfici bagnate, scivolose - Concordare sempre con il referente della struttura le corrette modalità operative - Mantenere sempre fuibili i passaggi e i percorsi d'esodo; non ostruire i passaggi con alcun tipo di materiale / attrezzatura con particolare attenzione per le vie d'esodo e le porte tagliafuoco installate ai piani

INTERFERENZA	CAUSE/EFFETTI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DALLA S.A.	FATTORE DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
<p>CARICO/SCARICO MATERIALI E ATTREZZATURE</p> <p><u>Movimentazione merce, materiali e attrezzature da parte del personale dell'I.A. e da parte di altri appaltatori / prestatori d'opera</u></p> <p><u>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - automezzi del personale dell'I.A. – servizio pulizie - automezzi del personale regionale - automezzi di altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi (servizio guardiana,) - automezzi del personale U.O. Fitosanitario ed altro personale eventualmente presente presso la sede di afferenza a altri enti - automezzi utenti <p><u>Presenza di altro personale in transito o che svolge la propria attività lavorativa:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - personale dell'I.A. – servizio pulizie - personale regionale delle U.O. Genio Civile, Forestale e URP - altro personale regionale - altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi (servizio guardiana,) - personale AVISP-Veneto Agricoltura - utenti/pubblico 	<p><u>Rischi meccanici / infortunistici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Investimenti - Urti - Caduta materiali - Urti, colpi, impatti (contro oggetti immobili, parti sporgenti, scale, ecc.) - Schiacciamenti - Potenziale pericolo di sversamento di sostanze chimiche - Potenziale aggravio del rischio incendio 	<p>Organizzazione del lavoro con riduzione interferenze spaziali.</p> <p>È fatto divieto, al personale dell'I.A. di depositare nelle aree di pertinenza della sede (interne ed esterne) qualunque tipologia di materiale / sostanza / attrezzatura con particolare attenzione ai locali ad uso archivio / deposito ed ai locali ad uso ufficio e vani tecnici/autorimessa</p> <p>Identificazione presso ogni sede di adeguato locale da destinarsi al deposito e stoccaggio del materiale / sostanze ed attrezzatura necessari allo svolgimento del servizio</p>	<p>Basso</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Disporre che lo stoccaggio e deposito di materiale, sostanze e attrezzature di pertinenza del personale dell'I.A. avvenga in locale appositamente identificato c/o la struttura ed accessibile unicamente al personale autorizzato – concordare mediante apposita riunione di coordinamento tra i soggetti interessati - Concordare con il Direttore della U.O. di riferimento, responsabile della gestione della sede, le corrette modalità operative - È fatto divieto di depositare qualunque tipologia di materiale, sostanza e attrezzatura, al di fuori dei locali autorizzati, con particolare attenzione a vie d'esodo e locali ad uso archivio/deposito e vani tecnici - Deve essere garantita la fruibilità di vie d'esodo e passaggi ed essere assicurato il corretto mantenimento dei sistemi di protezione antincendio presenti presso la sede (fruibilità e visibilità presidi antincendio e corretto mantenimento delle porte tagliafuoco)

INTERFERENZA	CAUSE/EFFETTI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DALLA S.A.	FATTORE DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
<p>DA RISCHIO ELETTRICO <u>Presenza di altro personale che svolge la propria attività lavorativa c/o la sede:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - personale dell'I.A. – servizio pulizie - personale regionale delle U.O. Genio Civile, Forestale e URP - altro personale regionale - altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi (servizio guardiania,) - personale AVISP-Veneto Agricoltura - utenti/pubblico <p><u>Utilizzo dell'attrezzatura d'ufficio, interruttori, dispositivi elettrici, ecc.. da parte del personale dell'I.A. presente presso la sede</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Uso improprio impianti e dispositivi elettrici - Sovraccarichi e corto circuiti - Elettrocuzioni - Incendio - Black out 	<p>Gli impianti sono realizzati e mantenuti in conformità alle norme CEI</p> <p>È fatto divieto di utilizzo e la presenza presso i locali di lavoro di apparecchiature personali elettriche e/o ad alimentazione con combustibile liquido/gassoso.</p>	<p>Medio</p>	<p>Gli impianti sono realizzati e mantenuti in conformità alle norme CEI e DM 37/08</p> <ul style="list-style-type: none"> - Concordare mediante apposita riunione di coordinamento le corrette modalità operative - È fatto divieto assoluto di effettuare qualunque tipologia di intervento sull'impianto elettrico. - Mantenere le ciabatte multipresa in posizione protetta e possibilmente sollevata dal pavimento. Limitarne l'utilizzo al necessario. Non sovraccaricarle. Spegnerle o staccarle dalla presa a muro al termine dell'orario di servizio - Non manomettere alcun dispositivo di protezione installato su attrezzature / impianti - Segnalare al personale regionale della struttura eventuali anomalie / usure / non conformità

INTERFERENZA	CAUSE/EFFETTI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DALLA S.A.	FATTORE DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
<p>DA URTO CONTRO ATTREZZATURE</p> <p><u>Presenza di altro personale che svolge la propria attività lavorativa c/o la sede:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - personale dell'I.A. – servizio pulizie - personale regionale delle U.O. Genio Civile, Forestale e URP - altro personale regionale - altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi (servizio guardiana,) - personale AVISP-Veneto Agricoltura - utenti/pubblico <p><u>- Disposizione di arredi / carrelli / materiale / attrezzature lungo accessi o passaggi da parte del personale dell'I.A. presso la sede</u></p>	<p><u>Rischi infortunistici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Caduta materiali - Caduta, urti, colpi, impatti (contro oggetti immobili, parti sporgenti, scale, ecc.) - Schiacciamenti 	<p>Organizzazione del lavoro in modo che si assicuri che le operazioni effettuate nell'ambito del servizio di pulizia avvengano nell'ottica dello sfasamento temporale evitando, dunque, la compresenza, presso la sede, del personale dell'I.A. nell'orario di servizio del personale regionale, di lavoratori terzi e in presenza di pubblico</p> <p>Organizzazione degli spazi per sfasamento spaziale.</p> <p>È fatto divieto, al personale dell'I.A. di depositare nelle aree di pertinenza della sede (interne ed esterne) qualunque tipologia di materiale / sostanza / attrezzatura, con particolare attenzione ai locali ad uso archivio / deposito ed ai locali ad uso ufficio e vani tecnici/autorimessa.</p> <p>Identificazione presso ogni sede di adeguato locale da destinarsi al deposito e stoccaggio del materiale / sostanze ed attrezzatura necessari allo svolgimento del servizio</p>	<p>Medio</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Disporre che lo stoccaggio e deposito di materiale, sostanze e attrezzature di pertinenza del personale dell'I.A. avvenga in locale appositamente identificato c/o la struttura ed accessibile unicamente al personale autorizzato – concordare mediante apposita riunione di coordinamento tra i soggetti interessati - Concordare con il Direttore della U.O. di riferimento, responsabile della gestione della sede, le corrette modalità operative - È vietato creare qualunque tipologia di deposito di materiale, sostanze e attrezzatura con particolare attenzione a vie d'esodo e locali ad uso archivio/deposito e vani tecnici - Garantire la fruibilità di vie d'esodo, passaggi ed assicurare il corretto mantenimento dei sistemi di protezione antincendio presenti presso la sede (fruibilità e visibilità presidi antincendio e corretto mantenimento delle porte tagliafuoco) - Movimentare le attrezzature (carrelli) a bassa velocità prestando sempre attenzione durante il passaggio nei corridoi e lungo le porte o nei percorsi d'ingresso dell'edificio.

INTERFERENZA	CAUSE/EFFETTI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DALLA S.A.	FATTORE DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
<p>DA CADUTA DI OGGETTI DALL'ALTO</p> <p><u>Presenza di altro personale che svolge la propria attività lavorativa c/o la sede:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - personale dell'I.A. – servizio pulizie - personale regionale delle U.O. Genio Civile, Forestale e URP - altro personale regionale - altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi (servizio guardiania,) - personale AVISP-Veneto Agricoltura - utenti/pubblico <p><u>- Disposizione di materiale / pratiche su scaffalatura in modo precario e instabile da parte del personale dell'I.A. nell'ambito delle operazioni di pulizia presso la sede.</u></p>	<p>Rischi infortunistici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Caduta materiali - Caduta, urti, colpi, impatti 	<p>Utilizzo idonee scaffalature e di scale marcate CE per l'accesso in altezza</p> <p>È fatto divieto, al personale dell'I.A. di depositare nelle aree di pertinenza della sede (interne ed esterne) qualunque tipologia di materiale / sostanza / attrezzatura con particolare attenzione ai locali ad uso archivio / deposito ed ai locali ad uso ufficio e vani tecnici / autorimessa.</p> <p>Identificazione presso ogni sede di adeguato locale da destinarsi al deposito e stoccaggio del materiale / sostanze ed attrezzatura necessari allo svolgimento del servizio.</p>	<p>Basso</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo corretto delle attrezzature quali, scale portatili. Ricollocare la documentazione ed altro materiale in modo ordinato e stabile sulle scaffalature presenti, dopo le attività di pulizia. - Concordare in sede di apposita riunione di coordinamento tra i soggetti interessati le corrette modalità operative. - Disporre che lo stoccaggio e deposito di materiale, sostanze e attrezzature di pertinenza dell'I.A. avvenga in locale appositamente identificato c/o la struttura ed accessibile unicamente al personale autorizzato – concordare mediante apposita riunione di coordinamento tra i soggetti interessati - È vietato depositare qualunque tipologia di materiale, sostanza e attrezzatura, documentazione in modo precario e instabile sui ripiani e scaffalature con particolare attenzione a passaggi, vie d'esodo e locali ad uso archivio/deposito e vani tecnici

INTERFERENZA	CAUSE/EFFETTI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DALLA S.A.	FATTORE DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
<p>DA CADUTA PER PAVIMENTI SCIVOLOSI E/O OSTACOLI</p> <p><u>Presenza di altro personale che svolge la propria attività lavorativa c/o la sede:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - personale dell'I.A. – servizio pulizie - personale regionale delle U.O. Genio Civile, Forestale e URP - altro personale regionale - altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi (servizio guardiania,) - personale AVISP-Veneto Agricoltura - utenti/pubblico <p>- Potenziale sversamento accidentale di liquidi lungo i passaggi da parte del personale dell'I.A. durante le operazioni di pulizia dei locali; modalità operative non corrette/carenza di segnaletica.</p>	<p><u>Rischi infortunistici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Scivolamento, caduta in piano <p><u>Rischio incendio:</u> presenza impropria / non correttamente gestita di sostanze infiammabili in deposito presso la sede</p>	<p>Idonea pavimentazione</p> <p>Utilizzo di idonea segnaletica di avvertimento</p> <p>È fatto divieto, al personale dell'I.A. di depositare nelle aree di pertinenza della sede (interne ed esterne) qualunque tipologia di sostanza con particolare attenzione ai locali ad uso archivio / deposito ed ai locali ad uso ufficio e vani tecnici</p> <p>Identificazione presso ogni sede di adeguato locale da destinarsi al deposito e stoccaggio del materiale / sostanze ed attrezzatura necessari allo svolgimento del servizio</p>	Medio	<ul style="list-style-type: none"> - Disporre che lo stoccaggio e deposito di materiale, sostanze e attrezzature di pertinenza dell'I.A. avvenga in locale appositamente identificato c/o la struttura ed accessibile unicamente al personale autorizzato – concordare mediante apposita riunione di coordinamento tra i soggetti interessati - È vietato depositare qualunque tipologia di materiale, sostanza e attrezzatura lungo passaggi e vie d'esodo - Segnalare eventuali situazioni di pavimentazione bagnata e/o scivolosa - Segnalare eventuali presenza di materiale / sostanza depositati in modo improprio lungo passaggi / accessi / aree archivio
<p>RISCHIO CHIMICO</p> <p><u>Presenza di altro personale che svolge la propria attività lavorativa c/o la sede:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - personale dell'I.A. – servizio pulizie - personale regionale delle U.O. Genio Civile, Forestale e URP - altro personale regionale - altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi (servizio guardiania,) - personale AVISP-Veneto Agricoltura 	<p><u>Rischio chimico:</u> contatto accidentale / schizzi / inalazione</p> <p><u>Rischio incendio:</u> presenza impropria / non correttamente gestita di sostanze infiammabili in deposito presso la sede</p>	<p>Utilizzo di idonea segnaletica di avvertimento</p> <p>È fatto divieto, al personale dell'I.A. di depositare nelle aree di pertinenza della sede (interne ed esterne) qualunque tipologia di sostanza con particolare attenzione ai locali ad uso archivio / deposito ed ai locali ad uso ufficio e vani tecnici / autorimessa</p> <p>Identificazione presso ogni sede di adeguato locale da</p>	Medio	<ul style="list-style-type: none"> - Disporre che lo stoccaggio e deposito di materiale, sostanze e attrezzature di pertinenza dell'I.A. avvenga in locale appositamente identificato c/o la struttura ed accessibile unicamente al personale autorizzato – concordare mediante apposita riunione di coordinamento tra i soggetti interessati - È vietato depositare qualunque tipologia di sostanza e attrezzatura lungo passaggi e vie d'esodo - Segnalare eventuali situazioni di

INTERFERENZA	CAUSE/EFFETTI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DALLA S.A.	FATTORE DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
<p>- utenti/pubblico</p> <p>- Potenziale sversamento accidentale di sostanze chimiche da parte del personale dell'I.A. presente presso la sede; modalità di utilizzo e stoccaggio di sostanze chimiche presso la sede non corrette.</p> <p>- prodotti chimici lasciati incustoditi presso i locali della sede.</p>		<p>destinarsi al deposito e stoccaggio del materiale / sostanze ed attrezzatura necessari allo svolgimento del servizio</p>		<p>pavimentazione bagnata e/o scivolosa</p> <p>- Segnalare eventuale presenza di materiale / sostanza depositati in modo improprio lungo passaggi / accessi / aree archivio</p> <p>- Conservare presso il deposito dei prodotti chimici unicamente i quantitativi strettamente necessari corredati delle proprie SCHEDE DI SICUREZZA</p> <p>- Rispetto delle buone prassi lavorative, e corretta gestione dei depositi secondo le indicazioni di cui ai punti 5.5 e 5.6 del presente documento</p>
<p>RISCHIO BIOLOGICO</p> <p><u>Presenza di altro personale che svolge la propria attività lavorativa c/o la sede:</u></p> <p>- personale dell'I.A. – servizio pulizie</p> <p>- personale regionale delle U.O. Genio Civile, Forestale e URP</p> <p>- altro personale regionale</p> <p>- altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi (servizio guardiania,)</p> <p>- personale AVISP-Veneto Agricoltura</p> <p>- utenti/pubblico</p> <p>- <u>Mancato rispetto delle corrette prassi lavorative e di gestione dei rifiuti / sporco</u> da parte del personale dell'I.A. presente presso la sede</p>	<p><u>Rischi meccanici / infortunistici:</u></p> <p>- Cadute e scivolamenti</p> <p>- urti / impatti</p> <p>- <u>Rischio di contaminazione biologica</u></p>	<p>Organizzazione del lavoro per sfasamento temporale al fine di evitare la compresenza del personale dell'I.A. con il personale regionale ed altro personale di afferenza ad enti terzi presente presso al sede.</p>	<p>Basso</p>	<p>- Gli addetti dell'I.A. dovranno seguire procedure idonee per la gestione dello sporco / rifiuti.</p> <p>- Concordare in sede di apposita riunione di coordinamento tra i soggetti interessati le corrette modalità operative.</p> <p>- I carrelli utilizzati per il trasporto dello sporco devono essere provvisti di idoneo sacco di contenimento onde evitare la dispersione di eventuale materiale.</p> <p>- È vietato depositare qualunque tipologia di materiale, sostanza e attrezzatura lungo passaggi e vie d'esodo</p>
<p>DA RISCHIO INCENDIO</p> <p><u>Presenza di altro personale che svolge la</u></p>	<p>Aggravio rischio incendio</p> <p>Rischi</p>	<p>Le strutture sono dotate di presidi antincendio (impianti rilevazione automatica incendi, estintori a polvere e</p>	<p>Medio</p>	<p>Il personale dell'I.A. deve osservare quanto disposto dalla gestione della sede e quanto previsto da D.M. 10/03/'98, in particolare le misure di tipo</p>

INTERFERENZA	CAUSE/EFFETTI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DALLA S.A.	FATTORE DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
<p><u>propria attività lavorativa c/o la sede:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - personale dell'I.A. – servizio pulizie - personale regionale delle U.O. Genio Civile, Forestale e URP - altro personale regionale - altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi (servizio guardiania,) - personale AVISP-Veneto Agricoltura - utenti/pubblico <p><u>- Errato comportamento da parte del personale dell'I.A. presso la sede rispetto alla materia di prevenzione incendi</u> con particolare riferimento a realizzazione di depositi di materiale / sostanze e attrezzature, errato utilizzo impianti e apparecchiature elettriche, ostruzione vie d'esodo e presidi antincendio, posizionamento ostacoli lungo le vie d'esodo e le porte tagliafuoco, ecc...</p>	<p>infortunistici</p>	<p>a CO₂, idranti).</p> <p>I percorsi d'esodo sono indicati con apposita segnaletica di colore verde.</p> <p>In tutti i luoghi di lavoro dell'azienda sono presenti lavoratori specificamente formati che agiscono conformemente a piani di emergenza ed evacuazione, in caso di incendio.</p> <p>È fatto divieto, al personale dell'I.A. di depositare nelle aree di pertinenza della sede (interne ed esterne) qualunque tipologia di materiale / sostanza / attrezzatura con particolare attenzione ai locali ad uso archivio / deposito ed ai locali ad uso ufficio e vani tecnici / autorimessa</p> <p>Il deposito dei prodotti / materiale può avvenire unicamente presso appositi locali adeguati allo scopo ed autorizzati dal Direttore della U.O. di riferimento, responsabile della gestione della sede</p>		<p>organizzativo e gestionale quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rispetto dell'ordine e della pulizia; - Rispetto delle misure e procedure di sicurezza inerenti il rischio incendio. È fatto divieto in particolare: - L'accumulo dei materiali combustibili e/o infiammabili - L'ostruzione delle vie d'esodo - L'uso di sorgenti di innesco e di fiamme libere - Il blocco delle porte tagliafuoco (REI) dei compartimenti antincendio con cunei o altri mezzi che ne impediscano la chiusura vanificandone con ciò la funzione protettiva - L'uso improprio di apparecchiatura elettrica e prese a muro/ciabatte - Ostruzione / limitazione della fruibilità e visibilità dei presidi antincendio presenti
<p>DA SITUAZIONI DI EMERGENZA (Mancata conoscenza del piano di emergenza e delle relative procedure da parte del personale di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - personale dell'I.A. – servizio pulizie 	<p>Caratteristiche specifiche dell'attività del soggetto ospitante</p> <ul style="list-style-type: none"> - Infortuni - Ustioni - Intossicazioni - Schiacciamenti 	<p>Specifiche misure di gestione dell'emergenza</p>	<p>Medio</p>	<p>Il personale dell'I.A. deve prendere visione delle planimetrie esposte presso la sede ed individuare in modo chiaro i percorsi di emergenza, le vie di uscita ed i presidi antincendio. Deve conoscere il segnale di allarme (evacuazione). Durante un'emergenza il</p>

INTERFERENZA	CAUSE/EFFETTI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DALLA S.A.	FATTORE DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
- personale regionale - altri appaltatori/ prestatori d'opera/terzi (servizio guardiania,) - personale U.O. Fitosanitario ed altro personale eventualmente presente presso la sede di interferenza a altri enti				personale dell'I.A., qualora fosse presente, si dovrà attenere alle disposizioni impartite dagli addetti incaricati alla gestione dell'emergenza individuati tra i dipendenti regionali della sede. Al personale dell'I.A. sarà fornito il/i nominativo/i del/i referente/i individuati presso la sede che dovranno essere contattati in un'eventuale condizione di emergenza in assenza di personale regionale presso la sede.

9. COSTI RIFERIBILI ALLA SICUREZZA

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all'appalto in oggetto i costi riferibili alla sicurezza dovranno risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi e delle forniture anche al fine delle obbligatorie verifiche amministrative sulle offerte anomale.

Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto in oggetto saranno riferiti ai costi previsti per garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali in relazione all'appalto.

I costi riferibili alla sicurezza sono come quantificato da capitolato speciale d'appalto.

10. ULTERIORI MISURE PRESCRITTIVE

VIE DI CIRCOLAZIONE: Le vie di circolazione degli edifici dei luoghi di lavoro oggetto del presente documento, devono essere mantenute sgombre da ostacoli. La Regione provvede con risorse proprie agli interventi di messa in sicurezza e manutenzione degli immobili, qualificati come luoghi di lavoro nell'ambito dei quali potrà operare in tutto o in parte il personale dell'I.A.. Ove necessario, l'I.A., dovrà comunicare l'esigenza di provvedere all'adozione di particolari misure integrative da concordare con il responsabile del servizio di prevenzione e protezione dell'ente. Viene ribadito l'assoluto divieto di impegnare percorsi d'esodo e uscite di sicurezza con materiali ed ostacoli in genere che possano precludere l'eventuale evacuazione dei locali.

VIE ED USCITE DI EMERGENZA: Ai fini di una immediata ed agevole evacuazione dei luoghi di lavoro, il personale dell'I.A. dovrà prendere visione dei luoghi di lavoro (specie per quanto attiene l'evacuazione dei locali) con le relative procedure da rispettare, in particolare le vie e le uscite di emergenza.

I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere anche se temporanei.

I mezzi di estinzione devono essere sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.

PULIZIA E IGIENE DEI LOCALI: nell'ambito delle attività di pulizia dei locali, non dovranno essere creati depositi neanche temporanei, di materiale combustibile/infiammabile e o sostanze / attrezzature pericolose. Non dovranno essere lasciati all'interno dei locali, materiali, sostanze ed utensili vari, neanche temporaneamente, che non siano oggetto di precedente autorizzazione da parte del Direttore della U.O. di riferimento, responsabile della gestione della sede.

BARRIERE ARCHITETTONICHE / PRESENZA DI OSTACOLI: non dovranno essere create barriere architettoniche od ostacoli alla percorrenza dei luoghi di lavoro.

11. CONCLUSIONI

Il presente Documento è un D.U.V.R.I., ricognitivo, necessario in fase preliminare di aggiudicazione dell'appalto, necessario per la regolamentazione e gestione dell'utilizzo, talvolta promiscuo, di spazi ed accessi presso le sedi regionali venete delle U.O. Forestali e U.O. Genio Civile di afferenza alla Direzione Operativa nell'ambito dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, dovuto alla compresenza presso le strutture, del personale dell'I.A. e del personale della S.A., oltre che di altro personale eventualmente presente, afferente ad altri Datori di lavoro.

Tale contesto può generare la potenziale presenza di rischi interferenziali che richiedono una gestione coordinata tra le parti interessate.

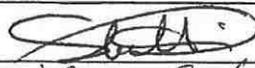
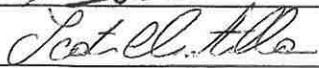
Il personale dell'I.A. ha l'obbligo di operare senza alterare in alcun modo le caratteristiche ed i livelli di sicurezza e di protezione dei luoghi di lavoro, nonché delle macchine, attrezzature ed impianti.

Il personale dell'I.A. segnalerà tempestivamente al referente della struttura nella quale è inserito le situazioni di emergenza o le anomalie che venissero a determinarsi nel corso o a seguito delle attività lavorative svolte nell'ambito della convenzione oggetto del presente documento, fermo restando l'obbligo di adoperarsi, nei limiti delle specifiche competenze e dei mezzi a disposizione, per la prevenzione dei rischi e per la riduzione al minimo dei danni.

Il presente documento deve essere applicato e gestito in modo dinamico e potrà essere integrato, in fasi successive, a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto del servizio, anche in funzione di eventuali modifiche che dovessero presentarsi in relazioni ai luoghi di lavoro e ad aspetti organizzativi generali.

Il presente documento è stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008.

Marghera, Venezia 15.05.2019

Regione del Veneto Giunta Regionale	Nominativo	Firma
Direzione Acquisti e AA.GG.	Direttore Avv. Giulia Tambato	(firmato digitalmente)
Direzione Operativa	Direttore Ing. Salvatore Patti	
Direzione Operativa	RSPP Ing. Antonella Scarton	
Impresa Appaltatrice	Nominativo	Firma
Legale rappresentante		
RSPP		